



FONDAZIONE
BIANCA GARAVAGLIA ETS
PER LA RICERCA E LA CURA SUI TUMORI PEDIATRICI

CAMMINIAMO *insieme*



BILANCIO **SOCIALE** 2025

IMPATTO E SOSTENIBILITÀ

Bilancio Sociale 2025 - Una storia di impegno e speranza

Ogni anno, il Bilancio Sociale della Fondazione Bianca Garavaglia ETS è molto più di un semplice documento: è il racconto di un cammino condiviso, fatto di dedizione, risultati concreti e speranza.

Rappresenta la nostra voce verso la comunità, un modo per aprire le porte e mostrare con trasparenza come il nostro impegno si traduca in azioni che migliorano la vita delle persone e del territorio che ci circonda.

Nel 2025, la Fondazione ha continuato a crescere e a rinnovarsi, mantenendo saldi i propri valori originari e affrontando con coraggio le nuove sfide del presente.

Con una veste grafica rinnovata e un linguaggio più vicino a chi ci legge, questo Bilancio racconta i progetti realizzati, le persone che li hanno resi possibili e le emozioni che li accompagnano.

Ogni iniziativa, ogni attività, ogni traguardo raggiunto è il frutto di un lavoro corale: quello di un'intera organizzazione che crede nel valore della collaborazione, della solidarietà e della responsabilità sociale.

La redazione di questo documento ha coinvolto tutti — volontari, operatori, professionisti e sostenitori — uniti dall'obiettivo comune di rendere visibile ciò che spesso si muove silenziosamente: il bene fatto con passione e competenza.

Il Bilancio Sociale è, per noi, uno strumento di verità.

Serve a rendicontare, sì, ma anche a restituire senso e consapevolezza a ogni gesto, a ogni scelta.

Come scrive il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nelle sue linee guida, il bilancio sociale "è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione".

Ma per la Fondazione Bianca Garavaglia è anche un modo per dire grazie: a chi ci sostiene, a chi crede nella nostra missione, a chi ogni giorno ci aiuta a trasformare la solidarietà in realtà.

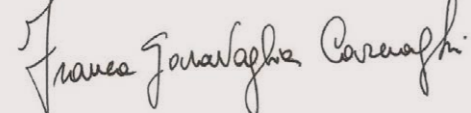
Perché dietro ogni numero c'è una storia.

Dietro ogni progetto, una speranza che prende forma.

E dietro ogni risultato, il cuore pulsante di una comunità che non smette mai di credere nella forza del bene condiviso.

Franca Carnaghi Garavaglia

Presidente Fondazione Bianca Garavaglia ETS



pag. 5

1. PRINCIPI DI REDAZIONE

pag. 6

2. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

2.1 Metodologia adottata per la redazione

2.2 Informazioni generali sull'Ente

pag. 11

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

pag. 17

4. PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE

4.1 Dipendenti e collaboratori

4.2 Volontari

4.3 Comitati e gruppi

4.4 Collaborazioni esterne

4.5 Fornitori

pag. 24

5. AREE DI INTERVENTO, OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1 Progetti della convenzione 2024-2026

5.2 Progetti sociali

5.3 Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione

pag. 38

6. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

6.1 Natura delle risorse

6.2 I donatori

6.3 Le campagne di raccolta

6.4 La raccolta fondi occasionale

6.5 Contributi pubblici

pag. 53

7. ALTRE INFORMAZIONI

pag. 54

8. MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale 2025 della Fondazione Bianca Garavaglia ETS racconta un anno di impegno, trasparenza e crescita.

Dopo un 2024 ricco di risultati, il nuovo anno segna un importante traguardo con l'avvio dei lavori per la Casa del Fiore e il consolidamento dei progetti di ricerca in ambito oncologico pediatrico.

Questo documento offre una panoramica completa delle attività, dei valori e dell'impatto sociale della Fondazione.

Il Bilancio Sociale 2025 è redatto in conformità alle Linee guida per gli Enti del Terzo Settore (D.M. 4 luglio 2019), seguendo i principi di trasparenza, rilevanza, comparabilità e veridicità. Esso rappresenta uno strumento fondamentale per comunicare con chiarezza le attività e i risultati conseguiti.

Il Bilancio Sociale 2025 della Fondazione Bianca Garavaglia ETS racconta in modo chiaro e trasparente le attività svolte nel corso dell'anno e il valore generato per la comunità. È lo strumento con cui la Fondazione condivide i risultati raggiunti, le scelte compiute e gli impegni assunti verso tutti gli stakeholder - persone, enti e realtà che ogni giorno contribuiscono alla missione della Fondazione.

La redazione del documento segue le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (D.M. 4 luglio 2019), nel pieno rispetto dei seguenti principi:

- **rilevanza e completezza**, per dare spazio a ciò che conta davvero
- **trasparenza e chiarezza**, per rendere ogni informazione comprensibile a tutti
- **veridicità e attendibilità**, per garantire dati corretti e verificabili
- **neutralità e autonomia**, per offrire una visione obiettiva e indipendente
- **competenza di periodo e comparabilità**, per consentire il confronto nel tempo

La correttezza del Bilancio Sociale è stata verificata dal **Revisore Unico, Dott. Massimo Piscetta**.

Attraverso questo documento, la Fondazione intende fornire una visione completa e concreta delle proprie attività sociali, ambientali ed economiche - un'informazione che va oltre i soli dati contabili del Bilancio di esercizio, per raccontare in modo più umano e trasparente il proprio impegno quotidiano.

Il Bilancio Sociale 2025 è disponibile sul sito ufficiale della Fondazione: www.abianca.org.

2.1

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE

Il presente bilancio sociale è stato redatto ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e in conformità alle Linee guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il documento ha l'obiettivo di rappresentare in modo trasparente e completo le attività svolte dall'Ente del Terzo Settore, i risultati conseguiti e l'impatto sociale generato nei confronti degli stakeholder.

La raccolta dei dati è avvenuta attraverso il coinvolgimento delle diverse funzioni dell'ente, con riferimento a informazioni di natura economica, gestionale e sociale. I dati sono stati successivamente analizzati, verificati e organizzati secondo criteri di attendibilità, completezza e chiarezza espositiva.

La redazione si è ispirata ai principi di rilevanza, trasparenza, veridicità e comprensibilità, come previsto dalle citate Linee guida ministeriali.

Standard di rendicontazione utilizzati

Il bilancio sociale è stato predisposto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Per quanto compatibile, sono stati inoltre considerati i principi generali di rendicontazione sociale riconosciuti a livello nazionale.

Cambiamenti significativi rispetto al precedente periodo di rendicontazione

Nel corso del periodo di riferimento, il perimetro di rendicontazione è stato ampliato a seguito dell'inclusione di nuove attività/progetti dell'ente. Sono stati inoltre aggiornati alcuni criteri di rilevazione dei dati al fine di migliorare la rappresentazione dell'impatto sociale generato.

2.2

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Bianca Garavaglia ETS opera dal 1987 per sostenere la ricerca e la cura dei tumori pediatrici. Nel 2025 prosegue la sua missione rafforzando le collaborazioni con l'Istituto Nazionale dei Tumori e altre strutture specialistiche, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei bambini e delle loro famiglie.



Fondazione Bianca Garavaglia ETS

SEDE LEGALE Via Carlo Cattaneo 8 - Busto Arsizio (VA)

SEDE OPERATIVA Via Gavinana 6 - Busto Arsizio (VA)

Tel/Fax 0331.635077 - Cell. 333.9700221

Pec: info@abianca.org - www.abianca.org

Codice Fiscale 90004370129

LA NOSTRA STORIA

La Fondazione Bianca Garavaglia ETS (ABG ETS) nasce nel settembre 2023, in seguito alla trasformazione dell'Associazione Bianca Garavaglia, fondata nel 1987 e intitolata a Bianca, una bambina colpita a soli cinque anni da una rara forma di tumore. Durante le cure in ospedale, Bianca disegnò un fiore verde e fucsia, oggi simbolo di speranza e di vita.

La Fondazione è iscritta al RUNTS – Sezione G Regione Lombardia (Rep. n. 82272), ai sensi degli artt. 22 e 48 CTS e degli artt. 20 e 22 del DM 106/2020.

Ambito di Operatività

L'attività della Fondazione si estende su tutto il territorio nazionale, con un focus particolare sulla Regione Lombardia.

LA MISSIONE

La missione della Fondazione definisce le **finalità, i valori e gli impegni** che orientano ogni nostra azione verso la comunità.

Secondo l'art. 3 dello Statuto, la Fondazione, **senza scopo di lucro**, persegue finalità **civiche, solidaristiche e di utilità sociale** attraverso attività di **interesse generale** ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

I NOSTRI OBIETTIVI

- Sostenere la **ricerca scientifica** di rilevante interesse sociale sulla **prevenzione, diagnosi e cura** delle patologie oncologiche pediatriche.
- **Accompagnare bambini e adolescenti** affetti da malattie oncologiche e le loro famiglie, migliorando la qualità della loro vita e offrendo supporto emotivo, psicologico e sociale.
- Favorire un percorso di cura che non si limiti alla guarigione, ma che **restituisca ai giovani pazienti una vita piena e consapevole**.

COSA FACCIAMO

La Fondazione promuove e sostiene:

- **Ricerca scientifica** in ambito oncologico pediatrico (di base, clinica e traslazionale);
- **Supporto psicologico e sociale** ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie;
- **Progetti educativi e di sensibilizzazione** sulla prevenzione e la consapevolezza delle patologie oncologiche.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. Incidenza e numeri principali

- In Italia si stimano circa **2.500 nuovi casi all'anno** di tumore in età pediatrica e adolescenziale.
- Per la fascia 0–14 anni, la stima più recente parla di circa **1.400 nuovi casi l'anno**, e per gli adolescenti (15–19 anni) circa **800**.
- Gli studi segnalano che l'aumento dell'incidenza che si era osservato fino alla fine degli anni '90 si è in gran parte arrestato.

2. Tipologie più frequenti

- Tra i bambini (0-14 anni), le leucemie - in particolare la Leucemia linfoblastica acuta - rappresentano la forma più frequente.
- Tra gli adolescenti, i linfomi (ad esempio Linfoma di Hodgkin) sono più comuni.
- Tumori solidi (cerebrali, sarcomi, tumori del rene, ecc) rappresentano una parte significativa.

3. Prognosi e sopravvivenza

- Nei tumori pediatrici in Italia la sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi (inclusi molti tipi) si avvicina all'**85%** in alcune stime.
- Uno studio recente segnala che i tassi di guarigione oggi superano l'**80%**.
- Questo significa che, grazie ai progressi della terapia e della diagnosi precoce, molti bambini colpiti da tumore oggi guariscono o vivono a lungo dopo la malattia.

4. Criticità ed elementi di attenzione

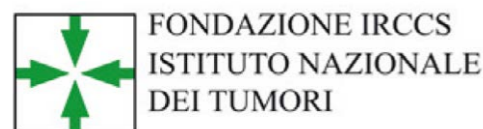
- Nonostante i buoni risultati complessivi, esistono **disparità territoriali**: la sopravvivenza a 5 anni può variare **fino a 10 punti percentuali** da una regione all'altra.
- Mobilità sanitaria elevata: famiglie costrette a trasferirsi da regioni del Sud verso quelle del Nord per accedere a cure adeguate. Ad esempio, in Molise il tasso di "migrazione sanitaria" per cure oncologiche pediatriche può toccare l'**89,7%**.
- Costi indiretti elevati per le famiglie: fino a 35.000 €/anno in alcuni casi (spese extra, trasporti, alloggi, perdite lavorative) indicati dal rapporto 2025.
- Anche la definizione di percorsi assistenziali omogenei (PDTA - Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali) non è ancora uniforme in tutte le regioni.

5. Centri di cura e ricerca in Italia

- L'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano è un centro di riferimento nazionale per tumori pediatrici, ad esempio per sarcomi delle ossa e dei tessuti molli.
- In molti casi i pazienti pediatrici vengono inseriti in protocolli clinici internazionali (es. gruppi cooperativi europei) per aumentare le possibilità di cura.
- La ricerca è attiva su fronti innovativi: analisi genomica, immunoterapia, terapie CAR-T, virus oncologici, ecc.

6. La Nostra Rete

La Fondazione Bianca Garavaglia ETS collabora attivamente con:



Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano

www.istitutotumori.mi.it

(Sostegno alla Struttura Complessa di Pediatria)



FIAGOP - Federazione Italiana Associazioni Genitori Oncoematologia Pediatrica

www.fiagop.it

(partecipazione attiva con diritto di voto all'assemblea annuale)

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, affiancato da un Comitato Scientifico e da un Organo di Controllo. Nel 2025 la governance continua a garantire eticità, efficienza e continuità nella gestione delle attività e dei progetti strategici.

MEMBRI DELLA FONDAZIONE

Sono membri della Fondazione:

- **i Fondatori Promotori**
- **i Partecipanti**

FONDATORI PROMOTORI

Assumono la qualifica iniziale di Fondatori Promotori:

- **Carlo Garavaglia** — C.F. GRV CRL 42C13 B300S
- **Francesca Carnaghi** — C.F. CRN FNC 47M68 B300H
- **Antonio Tosi** — C.F. TSO NTN 41P09 B300W

PARTECIPANTI

Assumono inizialmente la qualifica di Partecipanti i soci dell'**Associazione Bianca Garavaglia**. Successivamente, possono divenire Partecipanti - previa delibera del **Consiglio di Amministrazione** - le persone fisiche e i soggetti giuridici che:

- ne facciano richiesta;
- condividano le finalità della Fondazione;
- contribuiscano alla sua continuità e al raggiungimento dei suoi scopi, attraverso contributi in denaro (annuali o pluriennali), nelle modalità e per importi non inferiori a quelli stabiliti, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- **Il Consiglio di Amministrazione**
- **Il Presidente e il Vicepresidente**
- **L'Assemblea dei Partecipanti**
- **L'Organo di Controllo**
- **Il Comitato Scientifico**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo di governo della Fondazione e ne guida le attività, assicurando coerenza tra la missione istituzionale e le azioni intraprese.

Composto da cinque membri e rinnovato ogni tre anni, il Consiglio esprime un equilibrio tra continuità dei Fondatori Promotori e partecipazione della comunità dei Partecipanti. Questo assetto garantisce stabilità, visione strategica e apertura al contributo della base sociale.

Tutti i componenti operano a titolo gratuito e sono rieleggibili, testimoniando un impegno fondato su responsabilità, competenza e adesione ai valori della Fondazione.

Il Consiglio è dotato dei più ampi poteri di gestione, sia ordinaria sia straordinaria. Al suo interno elegge il Presidente e il Vicepresidente e nomina il Segretario; al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'ente.

Nel corso del 2025 il Consiglio si è riunito tre volte, assicurando un costante presidio delle attività e il monitoraggio degli obiettivi.

Oltre alle funzioni gestionali, il Consiglio svolge un ruolo chiave di indirizzo strategico: definisce le priorità, promuove le relazioni esterne e sostiene lo sviluppo della base sociale, con particolare attenzione al coinvolgimento nelle attività di volontariato.

IL CONSIGLIO IN CARICA

Il Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea il 29 giugno 2023 e in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025, è composto da:



**Franca Carnaghi
Garavaglia**

Presidente
fondatore



**Riccardo
Comerio**

Vicepresidente
imprenditore



**Maura
Massimino**

Consigliere
medico oncologo
Primario della S.C.
di Pediatria della
Fondazione IRCCS
Istituto Nazionale
Tumori



**Carlo
Garavaglia**

Consigliere
fondatore



**Roberto
Giorgetti**

Consigliere
medico pediatra

PRESIDENTE

Il **Presidente** è il rappresentante legale della Fondazione e ne incarna i valori e la visione. Convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, cura l'attuazione delle sue deliberazioni e vigila sul buon andamento delle attività.

In particolare:

- rappresenta la Fondazione di fronte a terzi e in giudizio;
- firma gli atti e i documenti ufficiali;
- sovrintende alla gestione operativa e ai rapporti istituzionali;
- promuove le relazioni con enti pubblici, privati e partner strategici.

In caso di assenza o impedimento, le sue funzioni sono assunte dal Vicepresidente.

VICEPRESIDENTE

Il **Vicepresidente** collabora strettamente con il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza, impedimento o delega specifica.

Supporta la pianificazione strategica e rappresenta la Fondazione in eventi o incontri ufficiali quando richiesto.

ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI

L'**Assemblea dei Partecipanti** è l'organo rappresentativo dei membri che contribuiscono alla vita della Fondazione.

È composta da tutti i Partecipanti iscritti nel registro ufficiale e svolge una funzione consultiva e di indirizzo generale.

L'Assemblea:

- esprime pareri non vincolanti sulle linee di attività e sui programmi annuali della Fondazione;
- propone iniziative e progetti in linea con le finalità statutarie;
- nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 7.2 lett. b dello Statuto;
- si riunisce almeno una volta l'anno, o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.

ORGANO DI CONTROLLO

L'**Organo di Controllo** è un organo indipendente, monocratico o collegiale, nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Ha il compito di vigilare sulla gestione amministrativa, sulla regolarità della contabilità e sul rispetto delle norme di legge e statutarie.

In particolare:

- verifica la conformità delle deliberazioni agli scopi della Fondazione;
- esamina i bilanci e redige relazioni annuali;
- può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, formulando osservazioni e suggerimenti.

I membri dell'Organo di Controllo devono possedere requisiti di onorabilità e professionalità, preferibilmente con competenze in ambito giuridico o economico.

GLI STAKEHOLDER



Il presente documento costituisce la **mappa degli stakeholder** della **Fondazione Bianca Garavaglia ETS**, organizzazione senza scopo di lucro impegnata nel **sostegno ai bambini e agli adolescenti affetti da tumore**, nonché nella promozione della **ricerca scientifica in ambito oncologico pediatrico**.

L'individuazione e l'analisi degli stakeholder rappresentano un passaggio essenziale del processo di rendicontazione sociale, poiché consentono di riconoscere i soggetti che, a diverso titolo, influenzano o sono influenzati dalle attività della Fondazione.

Tale analisi permette di sviluppare strategie di coinvolgimento e di comunicazione coerenti con i principi di **trasparenza, partecipazione e responsabilità**.

CLASSIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

- **Stakeholder interni**
Includono gli organi di governo e di controllo, il personale dipendente, i collaboratori e i volontari. Essi rappresentano le risorse umane e professionali che contribuiscono in modo diretto alla pianificazione, alla gestione e all'attuazione delle attività istituzionali.
- **Stakeholder esterni**
Comprendono enti pubblici, istituzioni sanitarie, università, enti di ricerca, fondazioni e organizzazioni del Terzo Settore con cui la Fondazione collabora stabilmente per la realizzazione di progetti e iniziative condivise.
- **Beneficiari diretti**
Sono i bambini e gli adolescenti affetti da patologie oncologiche, nonché le loro famiglie. Rappresentano il fulcro dell'azione della Fondazione e la principale finalità dei suoi interventi sociali e sanitari.
- **Sostenitori e donatori**
Rientrano in questa categoria individui, aziende, enti filantropici e associazioni che forniscono contributi economici, beni o servizi a sostegno delle attività della Fondazione. Il loro coinvolgimento è determinante per garantire la sostenibilità e lo sviluppo delle iniziative.
- **Comunità di riferimento**
Comprende i cittadini, le scuole, i media e la società civile nel suo complesso. Attraverso attività di comunicazione, sensibilizzazione e raccolta fondi, la Fondazione promuove la diffusione di una cultura della solidarietà e del sostegno alla ricerca scientifica.

4.1

DIPENDENTI E COLLABORATORI

Le persone che lavorano con noi rappresentano il cuore pulsante dell'organizzazione. Ogni risultato raggiunto è frutto del loro impegno, delle loro competenze e della capacità di lavorare insieme con passione e senso di responsabilità. Crediamo che la crescita della Fondazione e quella delle persone siano due percorsi inseparabili.

LA NOSTRA SQUADRA

Nel corso dell'anno abbiamo consolidato una squadra composta da 4 dipendenti e 58 volontari di cui una ventina operano in modo continuativo. La nostra forza lavoro è caratterizzata da un equilibrio tra esperienza e nuove energie, con un'età media di 48 anni e una presenza femminile pari al 100%.

Promuoviamo la stabilità occupazionale e la qualità del lavoro, privilegiando rapporti continuativi e valorizzando la professionalità di ciascuno.

BENESSERE E QUALITÀ DEL LAVORO

La tutela del benessere delle persone è una priorità. Offriamo un ambiente di lavoro sicuro, accogliente e inclusivo, favorendo il dialogo e il rispetto reciproco.

Abbiamo adottato forme di flessibilità oraria e di lavoro da remoto che permettono di conciliare vita professionale e personale.

Particolare attenzione è riservata alla salute e sicurezza, con attività di formazione specifiche e azioni di prevenzione continua.

FORMAZIONE E SVILUPPO

Investiamo costantemente nella crescita professionale di dipendenti e collaboratori. Nel 2025 abbiamo erogato complessivamente 25 ore di formazione, con corsi dedicati sia all'aggiornamento tecnico sia allo sviluppo di competenze trasversali come la comunicazione, la leadership e il lavoro di squadra.

Crediamo in una cultura della conoscenza condivisa, in cui ogni persona possa esprimere il proprio potenziale e contribuire attivamente all'innovazione.

PARITÀ E INCLUSIONE

La diversità è per noi una risorsa. Promuoviamo la parità di genere e l'inclusione, valorizzando le differenze come fattore di crescita collettiva.

Abbiamo avviato iniziative mirate per favorire l'equilibrio tra uomini e donne nei ruoli di responsabilità e per accogliere persone provenienti da contesti diversi, nel rispetto dei principi di equità e pari opportunità.

DIALOGO E PARTECIPAZIONE

Il dialogo costruttivo tra direzione e lavoratori è un elemento fondamentale della nostra cultura organizzativa. Manteniamo relazioni trasparenti e promuoviamo momenti di ascolto e confronto, convinti che la partecipazione attiva migliori il clima e la qualità del lavoro.

IMPEGNO NEL TERRITORIO

Molti dei nostri collaboratori partecipano a iniziative sociali e ambientali promosse dalla Fondazione o da enti locali. Attraverso attività di volontariato, progetti di educazione e partnership con scuole e associazioni, contribuiamo insieme a generare valore per la comunità.

REMUNERAZIONE E BENEFICI – ANALISI DEL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio 2025 il costo del personale ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente, passando da € 112.550 a € 131.327. Tale variazione è principalmente riconducibile all'aumento delle ore lavorate, cresciute da 3.537 a 3.846, a fronte di un maggiore volume di attività aziendale.

La crescita delle principali voci retributive risulta coerente con l'incremento dell'impegno lavorativo, senza evidenziare anomalie nella struttura dei costi. Il costo orario medio si attesta a € 34,15, in aumento del 7,3% rispetto al 2024, evidenziando un incremento contenuto e compatibile con l'andamento complessivo del costo del lavoro.

Il ricorso al lavoro straordinario rimane trascurabile, confermando una buona pianificazione dei carichi di lavoro. Non si registrano infortuni sul lavoro nel biennio considerato. Nel complesso, l'andamento del costo del personale nel 2025 riflette una crescita strutturale dell'attività, accompagnata da un equilibrato controllo dei costi unitari.

La Fondazione rispetta il principio secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

| REMUNERAZIONE E BENEFICI | 2025 | 2024 |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|
| COSTO DEL PERSONALE | | |
| Ore lavorate | 3846 | 3537 |
| Retribuzione | € 94.621,30 | € 80.019,44 |
| Straordinari | € 466,77 | € 90,44 |
| Ferie e permessi | € 12.757,24 | € 11.282,39 |
| Mensilità aggiuntive | € 16.336,56 | € 14.700,37 |
| TFR | € 7.145,95 | € 6.457,40 |
| Totale | € 131.327,82 | € 112.550,04 |
| Costo orario | € 34,15 | € 31,82 |
| Incremento | 7,3% | |
| SALUTE E SICUREZZA | | |
| N° infortuni | - | - |
| ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO | | |
| N° dipendenti part time | 4 | 4 |
| % ore straordinarie | 0,390 | - |
| % ore di assenza | - | - |
| COMUNICAZIONE | | |
| % dipendenti con internet | 100% | 100% |

4.2 VOLONTARI

Sono circa 58 i volontari che ogni anno scelgono di mettere gratuitamente a disposizione tempo, energie e cuore per sostenere la Fondazione. Di questi, 20 sono presenti in modo continuativo, sia in sede sia sul territorio, mentre gli altri collaborano a distanza dalle loro città, organizzando eventi e iniziative di raccolta fondi.

Molti di loro sono genitori, parenti o amici di bambini e ragazzi seguiti dal Reparto di Pediatria Oncologica, oppure persone che hanno vissuto in prima persona la perdita di un figlio. Accanto a loro, cresce ogni anno anche il numero di cittadini che, pur non avendo avuto esperienze dirette, scelgono di unirsi alla nostra causa spinti da sensibilità e altruismo.

In occasione della Pasqua e del Natale, i volontari hanno animato banchetti solidali e contribuito alle attività del temporary shop "La Bottega del Fiore" a Busto Arsizio, trasformando questi momenti in preziose opportunità di sensibilizzazione e supporto. Solo nel 2025 hanno dedicato alla Fondazione ben 5.710 ore del loro tempo, tra attività in sede e impegni sul territorio. A tutela di chi svolge un servizio continuativo, la Fondazione garantisce inoltre una copertura assicurativa tramite la Compagnia AXA.



4.3 COMITATI E GRUPPI

La Fondazione è presente sul territorio della Regione Lombardia attraverso una rete di Comitati, Associazioni Onlus e gruppi di sostegno distribuiti nelle province di Milano, Monza e Brianza, Lodi, Lecco, Como, Brescia, Bergamo, Sondrio e Varese. Queste realtà, parte integrante della Fondazione, ne costituiscono strutture operative decentrate dotate di una propria autonomia gestionale. La loro missione è attuare e promuovere a livello locale le iniziative della Fondazione, svolgendo attività di sensibilizzazione e raccolta fondi attraverso contatti diretti con cittadini, scuole ed enti locali.



ASSOCIAZIONE MATILDE CAPECCHI - MARGHERITA SILENZIOSA

Nata a Pistoia in ricordo di Matilde, dal 2020 sostiene alcuni progetti finanziati da ABG, in particolare nel 2025 ha sostenuto il progetto di Area 1 relativo il progetto della Dr.ssa Patrizia Gasparini sui ricettori CAR T.



LE RAGAZZE DI ABG Comitato attivo dal 2016 in ricordo di Camilla Ramaioli. È composto da un gruppo di otto donne che, con impegno e passione, portano avanti la missione di ABG a Tavazzano con Villavesco e nella provincia di Lodi.



ASSOCIAZIONE MICHÌ - RAGGIO DI SOLE Presente da anni nella realtà della Valceresio, si costituisce come Associazione Onlus il 29 settembre 2014 per rafforzare il proprio impegno nella lotta contro i tumori infantili e dell'adolescenza. Nasce nel ricordo di Michela per volontà dei familiari, degli amici, dei medici e delle sue educatrici.

Michela, splendida bambina scomparsa all'età di 6 anni, ha lasciato un segno profondo: il dolore vissuto dalla sua famiglia e dalle persone a lei più vicine si è trasformato in un'azione di solidarietà. I suoi "Raggi di Sole", sempre presenti nei suoi disegni, continuano così a idealmente abbracciare tutti i bambini e gli adolescenti affetti da tumore, offrendo una speranza di guarigione attraverso il sostegno costante alla ricerca.



GLI AMICI DI BENEDETTA PER SEMPRE Gruppo guidato dalla famiglia Ragni, nato per mantenere vivo il ricordo di Benedetta e trasformare l'immenso dolore per la scomparsa in un impegno concreto a sostegno dei progetti di ricerca sul glioma del ponte encefalico.

Tra gli Amici della Fondazione ricordiamo per il loro impegno nel coinvolgere la propria comunità in eventi e iniziative solidali a favore dei progetti di ricerca e cura i seguenti gruppi: **Super Greg**, **Livy il nostro sorriso**, **gruppo Federica e Claudia**, **gruppo Federica Rasero**, **gruppo Pedroncelli Sandra**, **gruppo Erica Savoia**, **gruppo Alice Abram**, **gruppo Monica Bignotti**, **Gruppo Monica Merli**, **gruppo Michele Miresse**, **gruppo Valentina Chiesa** e **gruppo Emanuela Tam**.

4.4 COLLABORAZIONI ESTERNE

Per lo svolgimento delle proprie attività la Fondazione si avvale di professionisti esterni, coinvolti in base alle necessità operative. In particolare, collaborano con la Fondazione:

- **Studio Buratti** di Gallarate, per la gestione dei dipendenti.
- **Aragon** di Milano, società specializzata in consulenza e servizi per il Terzo Settore, per la revisione grafica della campagna del 5 per mille, della campagna La Casa del Fiore e del notiziario semestrale Il Fiore.
- **Studio NEP** di Busto Arsizio (VA) e **Eighty Nine** di Milano per la predisposizione grafica dei materiali di comunicazione.
- **Società Kudu** di Lomazzo (Co), per la gestione del database e per le attività di posizionamento del sito web sulle piattaforme social.
- **Gtm3 Sport e Zucchi Sabrina** per le attività svolte in Istituto nell'ambito del progetto Sport e riabilitazione.
- **Alice Patriccioli** per le attività di coordinamento artistico nell'ambito del Progetto Giovani.

4.5 FORNITORI

La Fondazione, per far fronte ai propri impegni istituzionali e operativi, si avvale dell'approvvigionamento di beni e servizi forniti da soggetti esterni.

Nel corso del 2025, n.139 **aziende, professionisti e altri fornitori** hanno erogato beni e servizi per un **importo complessivo di € 1.185.680 di cui € 131.175** relativi a IVA indeducibile.

La Fondazione adotta una politica di fidelizzazione e mantenimento dei propri fornitori, con i quali intrattiene rapporti continuativi e strutturati. I fornitori operano in costante collaborazione con gli uffici competenti in merito alla predisposizione degli ordini, al controllo delle forniture e alla definizione dei prezzi.

La Fondazione applica inoltre un sistema di procedure definito sia per la selezione dei fornitori sia per l'applicazione delle norme contrattuali.

RIEPILOGO FORNITURE 2025

| TIPOLOGIA DI FORNITURA | N° FORNITORI | IMPORTO FATTURATO |
|------------------------------|--------------|-------------------|
| Utenze | 8 | € 11.214 |
| Spedizioni e trasporti | 3 | € 12.237 |
| Servizi | 37 | € 147.521 |
| Collaborazioni professionali | 9 | € 21.630 |
| Progetti convenzione | 12 | € 96.293 |
| Acquisti di beni | 62 | € 253.867 |
| Casa del fiore | 5 | € 638.133 |
| Forniture in omaggio | 3 | € 4.782 |

INTRODUZIONE

La Fondazione nasce dall'ascolto profondo delle necessità dei bambini e degli adolescenti che affrontano una diagnosi oncologica, e delle loro famiglie. Da sempre, il suo impegno si radica nella convinzione che la cura non sia soltanto un percorso clinico, ma un'esperienza complessa, fatta di attese, speranza, fragilità e coraggio.

In questo contesto, la Fondazione opera affinché la ricerca scientifica più avanzata possa incontrare l'umanità della cura quotidiana. Il suo lavoro accompagna ogni fase del percorso dei pazienti: dalla ricerca preclinica, che apre nuove strade terapeutiche, alla ricerca clinica, che porta le innovazioni direttamente al letto dei bambini, fino alle attività di supporto psicologico, educativo e sociale che rendono la cura un'esperienza più sostenibile e dignitosa.

Il Bilancio Sociale 2025 racconta quindi non solo numeri e progetti, ma la storia di un impegno costante che si rinnova giorno dopo giorno. Racconta la responsabilità di custodire i sogni e il futuro di tanti giovani pazienti, sostenendo la ricerca più avanzata e garantendo un'assistenza di qualità. E racconta, soprattutto, l'idea che anche la malattia più difficile possa essere affrontata in un luogo che cura, accoglie e non lascia soli.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Nel 2025 la Fondazione ha concentrato le proprie risorse su quattro aree prioritarie: **ricerca preclinica, ricerca clinica e assistenza, sport-terapia e progetti sociali**, tra cui la **Casa del Fiore**, luogo di accoglienza dedicato alle famiglie.

Queste aree rappresentano il cuore della missione: unire **rigore scientifico** e **attenzione alla persona**, contribuendo a migliorare le terapie a disposizione dei pazienti e, allo stesso tempo, accompagnando il loro percorso con strumenti di sostegno emotivo, psicologico e relazionale.

Il bilancio restituisce così una visione d'insieme delle attività realizzate, mostrando come ogni iniziativa, piccola o grande, concorra a un obiettivo comune: costruire un futuro migliore per i bambini e gli adolescenti affetti da tumori solidi.

5.1

PROGETTI DELLA CONVENZIONE 24/26

Sin dalla sua fondazione, l'ente ha scelto di investire in modo strutturale nella ricerca oncologica pediatrica, siglando dal 2006 convenzioni triennali con la **Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano**, partner scientifico autorevole e riferimento nazionale nel settore.

Ogni convenzione definisce un percorso condiviso che integra diversi livelli di ricerca:

- **ricerca di base**, dove nascono le prime intuizioni;
- **ricerca clinica**, che porta queste intuizioni ai pazienti;
- **studi preclinici e traslazionali**, che accelerano il passaggio dal laboratorio alla cura;
- **sviluppo di nuovi farmaci e tecnologie diagnostiche**, che aprono possibilità prima impensabili.

A vigilare sulla qualità dei progetti e sul loro avanzamento è un **Comitato Scientifico**, composto dalla Dr.ssa Maura Massimino, dal Dott. Alessandro Cattoni e dalla Dr.ssa Graziella Cefalo. Il Comitato rappresenta una garanzia di indipendenza, visione e rigore metodologico, elementi essenziali per un investimento efficace nella ricerca.

AREA 1 - RICERCA PRECLINICA E TRASLAZIONALE

La ricerca preclinica è il terreno in cui le idee si trasformano in possibilità concrete. In laboratorio si studiano cellule, tessuti e modelli animali per valutare la sicurezza e l'efficacia di nuove terapie. È qui che nascono i farmaci del futuro e che si sviluppano strumenti diagnostici capaci di offrire risposte più rapide e precise.

Accanto ad essa, la **ricerca traslazionale** svolge un ruolo cruciale: tradurre rapidamente le scoperte in percorsi clinici accessibili ai pazienti. Questo passaggio, spesso complesso, è ciò che rende possibile portare al letto del bambino terapie innovative e personalizzate.

| PI/ Referente | TITOLO DEL PROGETTO | FINANZIAMENTO 2024 | FINANZIAMENTO 2025 |
|--------------------|---|--------------------|--------------------|
| Veronica Biassoni | Shifting Pediatric Brain Tumor Diagnostics from Solid Tissue to Liquid-biopsies Approaches SOLID-2-LIQUID | € 95.600 | € 95.600 |
| Patrizia Gasparini | Exploiting B7-H3 as innovative target for CAR-based immunotherapy against pediatric bone and soft tissue sarcomas | € 104.400 | € 104.400 |

AREA 2 - RICERCA CLINICA

Quando la ricerca arriva alla fase clinica, incontra i volti, le storie e le speranze dei pazienti. La Fondazione sostiene questo passaggio con la consapevolezza che ogni protocollo, ogni studio, ogni innovazione terapeutica può rappresentare una concreta possibilità di cura.

La ricerca clinica, infatti, richiede risorse dedicate, professionalità altamente qualificate e una struttura organizzativa in grado di rispondere a bisogni complessi.

La Fondazione interviene per sostenere:

- la gestione dei database,
- la conservazione di campioni biologici,
- l'archiviazione delle immagini,
- l'attività diagnostica,
- gli studi ancillari,
- la produzione scientifica e la formazione continua degli operatori.

Dietro ogni voce di spesa c'è un tassello di quel percorso che consente a un bambino di accedere a una terapia innovativa.

| | |
|--|-------------|
| Finanziamento Borsa di studio ricerca | € 20.696,69 |
| Costi di spedizione campioni | € 7.490,45 |
| Partecipazione congresso Siop Dr.ssa Chiapparini e Erbetta | € 1.572,52 |

AREA 3 - OTTIMIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA E DELLE CURE

La cura non è solo terapia: è relazione, attenzione, ascolto. Per questo la Fondazione sostiene attività e figure professionali che rendono l'esperienza di cura più umana e accogliente. Sono progetti che migliorano la quotidianità dei pazienti e delle loro famiglie, e che aiutano i giovani a sentirsi visti, accompagnati, sostenuti.

Tra questi rientrano il **Progetto Giovani**, che valorizza la creatività degli adolescenti, e il **Progetto Sport**, che promuove il movimento come strumento di benessere fisico e psicologico. Accanto a essi, la Fondazione sostiene la presenza di professionisti dedicati e di strumentazioni essenziali per garantire un'assistenza moderna, efficiente e attenta.

PROGETTI E COSTI SOSTENUTI

| PROGETTO | REFERENTE | ESBORSO 2025 |
|---|-------------------------|--------------|
| Personale dedicato all'ottimizzazione dell'assistenza | Dr.ssa Maura Massimino | € 181.171,20 |
| Strumentazione necessaria per le attività | Dr.ssa Maura Massimino | € 2.243,50 |
| Progetto Giovani | Dott. Andrea Ferrari | € 32.795,60 |
| Progetto Sport | Dott. Filippo Spreafico | € 71.541,12 |
| Sostegno ai medici specialisti del Centro America | Dr.ssa Maura Massimino | € 5.675,96 |

5.2

AREE DI INTERVENTO ALTRI PROGETTI

A) IL PROGETTO NUTRIZIONALE: SCREENING E INTERVENTO NUTRIZIONALE NEL PAZIENTE ONCOLOGICO

Nel percorso di cura dei bambini e degli adolescenti affetti da tumori, l'alimentazione riveste un ruolo molto più importante di quanto si possa immaginare. Lo stato nutrizionale, infatti, influisce profondamente sulla capacità dei pazienti di affrontare i trattamenti, sulla loro qualità di vita e, in molti casi, sugli stessi esiti clinici. Da questa consapevolezza nasce il progetto nutrizionale dedicato ai pazienti con leucemia linfoblastica acuta e tumori cerebrali a biologia favorevole, con l'obiettivo di osservare, comprendere e accompagnare nel modo migliore questo aspetto fondamentale della cura. Il progetto si propone di descrivere in modo accurato l'evoluzione dello stato nutrizionale dei giovani pazienti, esaminando non soltanto i parametri clinici, ma anche i loro comportamenti, lo stile di vita, i fattori sociodemografici e la qualità della vita. Mettere in relazione questi elementi con i risultati oncologici significa aprire la strada a una visione più completa del percorso di cura, in cui il corpo, le abitudini e l'ambiente del paziente dialogano con la medicina e con la ricerca. Un aspetto importante dello studio è la raccolta e conservazione di campioni biologici, che permetteranno di approfondire nel futuro il rapporto tra nutrizione e tumori pediatrici, alimentando nuove conoscenze e nuove possibilità di intervento. In Istituto è previsto l'arruolamento di 300–350 pazienti, un numero che consentirà di tracciare un quadro solido e rappresentativo. L'obiettivo finale è ambizioso: costruire basi scientifiche solide per linee guida europee dedicate alla nutrizione dei bambini affetti da tumore, colmando un vuoto importante e offrendo agli specialisti strumenti condivisi per personalizzare gli interventi.

Perché la nutrizione è così importante nella cura oncologica

Numerosi studi hanno evidenziato come lo stato nutrizionale abbia un forte impatto sulla prognosi dei pazienti oncologici, sia adulti sia pediatrici. Una malnutrizione - per difetto, per eccesso o anche semplicemente un rischio nutrizionale non riconosciuto - può compromettere la risposta ai trattamenti, aumentare gli effetti collaterali e influire sul benessere complessivo del paziente.

Per questo il progetto punta molto sulla diagnosi precoce, utilizzando strumenti di screening che permettono di individuare tempestivamente i bambini che necessitano di un intervento nutrizionale mirato. Questo approccio consente di identificare le popolazioni più fragili, cioè quei pazienti che, per la localizzazione della malattia o per la tipologia dei trattamenti, presentano un rischio più elevato di sviluppare problemi nutrizionali.

L'intervento, totalmente personalizzato, può spaziare dal counseling dietetico - un dialogo costante con la nutrizionista per costruire abitudini alimentari adatte e sostenibili - fino all'introduzione di un supporto nutrizionale artificiale, enterale o parenterale, quando necessario.

Ogni decisione viene presa considerando attentamente:

- la fase della malattia,
- il tipo di trattamento e la sua tossicità,
- lo stato nutrizionale del paziente,
- la funzionalità gastrointestinale,
- la collaborazione del bambino e della famiglia.

Tutto questo è accompagnato da un monitoraggio costante, che permette di valutare l'efficacia dell'intervento e di adattarlo nel tempo secondo le necessità.

Il sostegno al progetto

Per garantire la realizzazione dello studio, è previsto un finanziamento destinato alla copertura del contratto di una nutrizionista dedicata e ai materiali di laboratorio necessari per le analisi.

Al fianco della Fondazione si unisce in questo impegno anche la Fundación Aladina, una ONLUS spagnola che sostiene con attenzione e sensibilità i progetti rivolti ai pazienti pediatrici oncologici.



B) LA CASA DEL FIORE

La vita di ciascuno di noi è scandita da un ritmo fatto di attività, impegni, relazioni. Accanto ai momenti più intensi, ci sono pause che ci permettono di ricaricare le energie, incontrare le persone care, coltivare amicizie, riscoprire la bellezza del tempo lento.

Per bambini e ragazzi, queste pause hanno il sapore della normalità: un pomeriggio con gli amici, una partita a pallone, un weekend con la famiglia, una gita scolastica. E quando è possibile, una vacanza, che porta con sé la magia del distacco e dell'avventura. È così che vivono i sani: come in una melodia, dove il suono e la pausa hanno lo stesso valore, perché l'uno dà senso all'altro. La pausa permette il riposo e prepara alla ripresa del ritmo.

Ma per i nostri pazienti, queste pause sono rare, fragili, difficili da proteggere. Sono momenti preziosi che spesso coincidono soltanto con il ritorno nella propria stanza, o con la possibilità di trascorrere una settimana senza appuntamenti medici.

La vera vacanza, quella da vivere in un luogo diverso, quasi mai rientra in queste pause: un esame che cambia improvvisamente, un controllo da anticipare, una terapia da non interrompere, un imprevisto legato alla malattia. I piani saltano, i desideri si sospendono.

Questo ha un impatto profondo non solo sulla salute mentale, ma anche sulla crescita emotiva e relazionale dei più giovani, che hanno perso un pezzo di normalità difficile da recuperare. Eppure, il desiderio di vacanza – intesa come libertà, come movimento, come respiro – non si spegne.

Non può essere rimandato a un "dopo" indefinito, perché per alcuni bambini quel dopo potrebbe non coincidere con il ritorno alla completa guarigione.

La vacanza non è un capriccio: è un bisogno, un diritto legato alla qualità della vita.



Se dunque il desiderio non può essere negato, dobbiamo creare le condizioni perché diventi possibile.

Occorre un luogo:

- vicino al centro delle cure, in modo da poter raggiungere l'ospedale rapidamente;
- facile da raggiungere da Milano, per evitare viaggi lunghi e faticosi;
- in un ambiente bello e sereno, capace di offrire silenzio e natura;
- sicuro, dal punto di vista sanitario e logistico;
- accogliente per tutta la famiglia;
- con attività che permettano ai ragazzi di tornare a essere ragazzi, almeno per qualche giorno.

Un luogo così rappresenta molto più di una vacanza: è una possibilità di normalità, un varco nella quotidianità della malattia, uno spazio in cui la cura non è sospesa, ma accompagnata da un'atmosfera diversa, più leggera, più umana.

LA CASA DEL FIORE: un sogno che diventa realtà

Questo luogo esiste e sta prendendo forma: la Casa del Fiore di Lesa, affacciata sul Lago Maggiore, pensata e progettata per essere un rifugio a misura di famiglia.

Una casa di vacanza speciale, costruita intorno ai bisogni dei nostri ragazzi:

- un ambiente protetto ma non medicalizzato,
- una cornice naturale capace di rallegrare lo sguardo,
- spazi per giocare, riposare, studiare, ascoltare,
- attività sportive dolci e passeggiate,
- momenti per stare insieme senza l'assillo dell'orologio,
- la possibilità di sentirsi, anche solo per qualche giorno, normali.

La Casa del Fiore rappresenta una risposta concreta a un bisogno spesso invisibile: ritrovare una pausa che abbia il sapore della vita vera. Non una fuga dalla malattia, ma un modo per affrontarla con più forza, più leggerezza, più speranza.

È un luogo che restituisce ai ragazzi la possibilità di sentirsi di nuovo parte del mondo, e alle famiglie quella di ritrovare un tempo condiviso che troppo spesso la malattia porta via.

È un investimento non solo in termini di cura, ma di qualità della vita, di fiducia, di futuro.



C) PROGETTO PSICOLOGICO

presso IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta

La Fondazione sostiene da molti anni le attività psicologiche svolte presso la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, riconoscendo l'importanza di accompagnare i giovani pazienti non solo dal punto di vista clinico, ma anche emotivo. Alcune patologie tumorali, infatti, richiedono un intervento chirurgico presso il Besta prima di poter proseguire il percorso terapeutico nel reparto di Pediatria Oncologica dell'INT. In questi momenti così delicati, il sostegno psicologico diventa fondamentale.

Il ricovero e l'intervento chirurgico rappresentano esperienze potenzialmente destabilizzanti per un bambino e per la sua famiglia. L'obiettivo del supporto psicologico è quello di rafforzare le risorse interne del paziente, aiutarlo a comprendere ciò che accade, contenere le paure e creare le condizioni per affrontare l'intervento nel modo più sereno possibile. Un paziente tranquillo e fiducioso instaura infatti un rapporto più positivo con l'équipe medica, e la letteratura scientifica dimostra come gli aspetti emotivi influenzino anche il decorso post-operatorio.

Per questo la Fondazione finanzia da tempo la presenza in reparto di uno psicologo psicoterapeuta, formato per lavorare con bambini e adulti, così da garantire un accesso immediato al servizio di supporto per pazienti e familiari.

Questa figura rappresenta un punto di riferimento costante, pronto ad accogliere dubbi, difficoltà e bisogni emotivi nei momenti più complessi del percorso di cura. L'esperienza maturata negli anni ha evidenziato l'importanza di prevenire il trauma da ospedalizzazione, soprattutto nei pazienti più piccoli. Le procedure mediche - medicazioni, iniezioni, punti di sutura e altre manovre invasive - possono generare stress acuto, confusione e timore. Per questo motivo, psicologi, medici e infermieri collaborano in modo integrato per ridurre al minimo l'impatto emotivo di queste esperienze.

La formazione specifica degli operatori e l'attenzione condivisa alla sfera psicologica del paziente stanno contribuendo a rendere il ricovero un'esperienza più umana, più comprensibile e meno traumatica per il bambino e per la sua famiglia.

D) BORSA DI STUDIO

presso il Laboratorio di Genetica dell'ASST Lariana Ospedale Sant'Anna di Como

Il progetto di ricerca: comprendere l'Ependimoma per cambiare il futuro dei bambini.

L'Ependimoma è un tumore cerebrale raro, che colpisce soprattutto i bambini. Ogni diagnosi apre scenari complessi, domande, attese e speranze. Ma apre anche una sfida scientifica: capire meglio questa malattia per offrire ai piccoli pazienti cure più efficaci e meno invasive.

È da questa sfida che nasce il progetto di ricerca sviluppato presso il Laboratorio di Genetica dell'ASST Lariana, parte di una rete europea che lavora con un obiettivo comune: vedere nell'Ependimoma non solo un tumore, ma un codice biologico da decifrare.

Il cuore del progetto batte all'interno del grande studio clinico internazionale SIOP-Ependymoma II, coordinato in Italia dalla Dr.ssa Maura Massimino, una delle principali esperte europee nel campo dell'oncologia pediatrica. Questo studio coinvolge centinaia di bambini in tutta Europa e rappresenta il riferimento clinico più avanzato per il trattamento dell'Ependimoma.

A questo percorso si affianca il consorzio BIOMECA, una rete di laboratori distribuiti in vari paesi europei, coordinata dal Prof. Richard Grundy di Nottingham. Qui, biologi, genetisti e clinici condividono lo stesso obiettivo: scoprire quali marcatori biologici possono raccontare la storia del tumore - come nasce, come cresce, come risponde alle terapie.

Il laboratorio di Como, guidato dal Dr. Piergiorgio Modena, è parte attiva di questo gruppo. A partire dal 2025 avrà il compito di analizzare i campioni dei pazienti arruolati nello studio clinico, eseguendo indagini genetiche avanzate che permetteranno di classificare il tumore con estrema precisione

5.3

IL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE

di dr.ssa Maura Massimino

La Fondazione Bianca Garavaglia (ABG) prosegue con continuità e solidità la propria attività nell'ambito dell'oncologia pediatrica, sostenendo la ricerca preclinica, traslazionale e clinica, con l'obiettivo di migliorare la prognosi e la qualità di vita dei pazienti affetti da tumori dell'età pediatrica e adolescenziale.

Nel tempo, il supporto di ABG si è strutturato in modo sempre più organizzato, non limitandosi alla Pediatria Oncologica, ma estendendosi, attraverso successive convenzioni, all'intero Istituto, del quale è divenuta interlocutore attivo e protagonista.

Nel 2006, in accordo con la Direzione Scientifica, la Fondazione ha deciso di rinnovare profondamente il proprio modello di collaborazione con l'Istituto e con la Pediatria. Questo cambiamento ha rappresentato per tutti noi una vera scoperta: abbiamo incontrato un'Associazione solida, dinamica, animata da grande curiosità, con energie notevoli e un forte desiderio di conoscere e generare conoscenza.

Da allora sono state formalizzate convenzioni triennali tra ABG e l'Istituto, caratterizzate da obiettivi ampi e altamente qualificanti. L'azione di ABG si è rivolta sia alle esigenze quotidiane del reparto sia a progetti di più ampio respiro. Il sostegno ha riguardato, tra l'altro: stipendi del personale, formazione di colleghi provenienti da Paesi economicamente svantaggiati (in particolare nell'ambito della rete AHOPCA in Centro America), gestione dei protocolli di ricerca, acquisto di farmaci ad alto costo, reagenti e attrezzature, oltre a specifici progetti di ricerca triennali sottoposti alla valutazione di un comitato scientifico indipendente.

ABG non ha quindi solo finanziato personale clinico e di ricerca, spesso per periodi prolungati, favorendo anche l'integrazione di tali figure nel Servizio Sanitario Nazionale, ma ha contribuito in modo significativo al sostegno economico dei protocolli terapeutici, sia a livello nazionale che internazionale. Tra questi: studi su neoplasie del sistema nervoso centrale, neuroblastoma, tumori renali e medicina di precisione, orientata all'identificazione di bersagli terapeutici specifici per ciascun paziente. Si tratta di progettualità di lungo periodo, sostenute con continuità e monitorate attraverso consulenze scientifiche dedicate, a tutela dei pazienti e degli stakeholder.

Nell'ambito delle convenzioni triennali con la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, sono stati inoltre sviluppati e condotti numerosi progetti sperimentali su tumori solidi pediatrici, finalizzati allo studio delle caratteristiche cellulari, della prognosi, dei target terapeutici, della vulnerabilità alle terapie e dei percorsi riabilitativi personalizzati. Tali attività hanno portato a pubblicazioni scientifiche di elevato impatto e, in diversi casi, a significativi cambiamenti nell'approccio terapeutico.

I due progetti triennali 2024–2026, che per la prima volta coinvolgono altre prestigiose istituzioni italiane, rivestono particolare rilevanza per le loro potenziali applicazioni cliniche.

Il primo progetto riguarda lo sviluppo di metodiche di **diagnosi avanzata in neuro-oncologia mediante l'analisi di fluidi biologici** (plasma, urine e, in prospettiva, saliva), evitando procedure invasive. L'obiettivo è individuare nei fluidi tracce molecolari riconducibili ai tumori cerebrali, i più frequenti tumori solidi in età pediatrica. Si tratta di uno studio preliminare con importanti prospettive di applicazione clinica.

Il secondo progetto è focalizzato sulla **generazione di cellule CART CIK** per il trattamento di alcuni sarcomi che esprimono specifiche proteine assenti nei tessuti sani. Le cellule CAR-T (Chimeric Antigen Receptor T cells) sono linfociti T geneticamente modificati per riconoscere e attaccare le cellule tumorali. Il processo prevede il prelievo delle cellule T dal paziente, la loro modifica genetica, la successiva reinfusione e l'attivazione contro le cellule malate. In questo progetto viene introdotta una variante, utilizzando cellule CIK, già dotate di attività citotossica spontanea. L'obiettivo è passare dalla dimostrazione della risposta immunitaria alla produzione di cellule utilizzabili a fini terapeutici.

Un progetto di ampio respiro, avviato nel 2011, è il **Progetto Giovani**, dedicato alle problematiche specifiche degli adolescenti e dei giovani adulti affetti da patologie oncologiche. Tale iniziativa ha prodotto rilevanti risultati sociali e scientifici a livello nazionale e internazionale, con numerose attività intra- ed extra-ospedaliere di grande impatto.

Particolarmente significativo è stato anche l'investimento nello **Sport**, inteso come parte integrante del percorso di cura. Da oltre 15 anni il reparto dispone di una palestra attrezzata con trainer specializzati, a cui si affiancano attività come canottaggio e karate. Questo ambito ha dato origine anche a un progetto europeo nell'ambito di Horizon 2020 e a studi istituzionali sui benefici immunologici dell'attività sportiva, oltre a seminari scientifici dedicati.

Da 15 anni ABG sostiene inoltre **progetti di outsourcing**, favorendo la formazione di medici provenienti da Paesi economicamente svantaggiati, che acquisiscono competenze da applicare nei contesti di origine. Il progetto include anche consulenze a distanza e revisione di materiale clinico.

La continuità del sostegno garantita da ABG rappresenta una risorsa fondamentale, sia dal punto di vista professionale che umano, contribuendo in modo decisivo a mantenere elevata la qualità dell'attività anche nei periodi di maggiore difficoltà delle risorse pubbliche.

Un ulteriore importante traguardo è rappresentato dalla realizzazione della **Casa del Fiore**, una struttura dedicata all'accoglienza dei pazienti e delle loro famiglie sul Lago Maggiore.

Con il supporto della Fondazione, è proseguita la centralizzazione del materiale biologico dei pazienti italiani arruolati nel **protocollo SIOP-RTSG** (Società Internazionale di Oncologia Pediatrica – Gruppo di Studio dei Tumori Renali). L'obiettivo principale è lo studio e la validazione del significato prognostico di specifiche anomalie cromosomiche (gain del cromosoma 1q, perdita di 1p, 16q, 17p/TP53).

Grazie al contributo della Fondazione, è stato possibile realizzare analisi di **Whole Genome Shallow Sequencing**, contribuendo con dati italiani alla validazione internazionale. Ciò consentirà in futuro una più efficace stratificazione dei pazienti attraverso l'utilizzo di biomarcatori.

6.1

NATURA DELLE RISORSE

| NATURA DELLE RISORSE | 2024 | 2025 | INDICE |
|---|--------------------|--------------------|------------|
| Erogazioni liberali specifiche per progetti | € 498.434 | € 943.654 | 89% |
| Erogazioni liberali da partecipanti | € 33.605 | € 28.334 | -16% |
| Erogazioni liberali da terzi | € 281.981 | € 160.693 | -43% |
| Erogazioni liberali per ricorrenze | € 67.312 | € 82.994 | 23% |
| Erogazioni liberali per bomboniere | € 72.168 | € 93.253 | 29% |
| Erogazioni liberali per gadgets | € 13.808 | € 8.403 | -39% |
| Proventi raccolta fondi abituali (banchetti solidali) | € 8.017 | € 2.167 | -73% |
| Proventi raccolta fondi occasionali | € 416.799 | € 524.990 | 26% |
| Lasciti e legati | € 167.885 | € 118.799 | -29% |
| Ripartizione del 5 per 1000 | € 179.172 | € 182.140 | 2% |
| Altre risorse (omaggi ecc.) | € 6.982 | € 11.330 | 62% |
| TOTALE | € 1.746.165 | € 2.156.757 | 24% |

La tabella "Natura delle risorse" confronta le principali fonti di entrata tra il 2024 e il 2025, evidenziando per ciascuna voce la variazione percentuale (indice).

Nel complesso, il totale delle risorse cresce in modo significativo: si passa da €1.746.165 nel 2024 a €2.156.757 nel 2025, con un aumento del 24%. Questo incremento è trainato soprattutto da alcune voci in forte espansione.

In particolare, le **erogazioni liberali specifiche per progetti** registrano il balzo più rilevante, quasi raddoppiando (+89%), diventando la principale leva di crescita. Anche i **proventi da raccolte fondi occasionali** aumentano in modo consistente (+26%), così come le donazioni legate a **ricorrenze** (+23%) e bomboniere (+29%). Positiva anche la crescita delle **altre risorse** (+62%), sebbene con valori assoluti più contenuti, e del **5 per mille**, che rimane stabile con un lieve incremento (+2%).

Al contrario, diverse fonti risultano in calo. Le erogazioni da terzi diminuiscono sensibilmente (-43%), così come i lasciti e legati (-29%). Ancora più marcata la contrazione dei proventi da raccolta fondi abituali (banchetti solidali) (-73%), che rappresenta il calo percentuale più elevato dovuto principalmente al blocco da parte dell'INT dei consueti corner solidali che si tenevano due volte al mese. In flessione anche le donazioni da partecipanti (-16%) e quelle per gadgets (-39%).

In sintesi, la crescita complessiva del 2025 è sostenuta principalmente da donazioni mirate ai progetti e da iniziative di raccolta fondi occasionali, mentre si osserva una diminuzione delle entrate più tradizionali o ricorrenti.

6.2

I DONATORI

CONTRIBUTI DA PRIVATI, AZIENDE, ASSOCIAZIONI

I donatori costituiscono la principale fonte di entrate della Fondazione e rappresentano interlocutori prioritari nell'ambito delle politiche di trasparenza e rendicontazione. Essi comprendono persone fisiche, famiglie, imprese, enti e gruppi di individui che instaurano un rapporto con la Fondazione al fine di sostenerne le attività e i progetti.

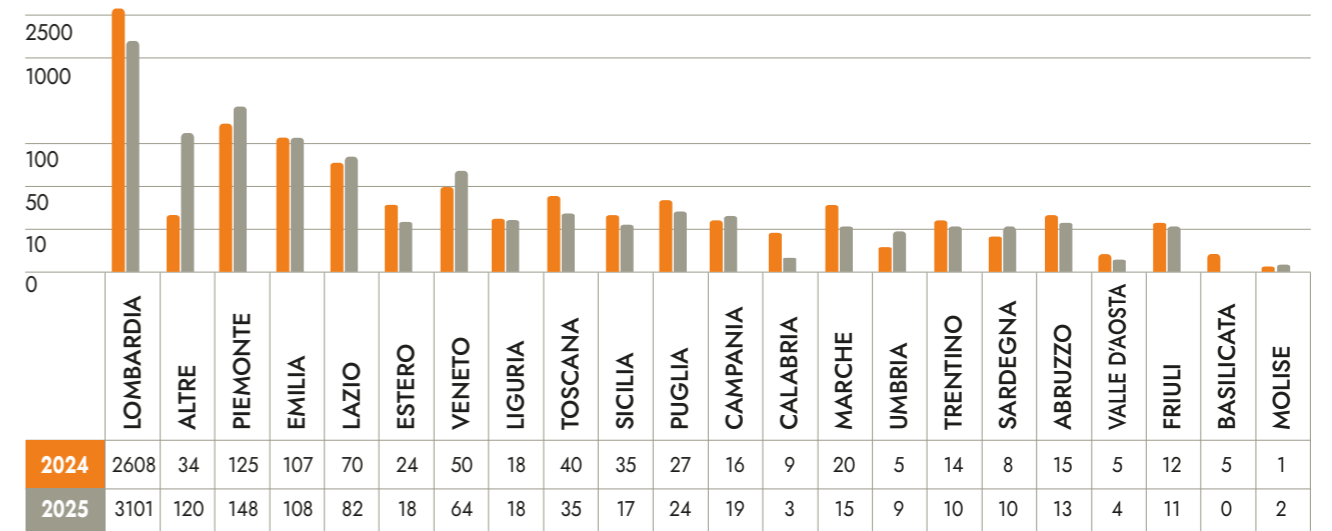
Per i donatori privati, il riscontro in merito al perseguimento delle finalità istituzionali riveste un ruolo determinante, in quanto elemento essenziale per garantire la continuità del sostegno e, conseguentemente, la stabilità dell'attività erogativa della Fondazione.

Le erogazioni liberali effettuate a favore della Fondazione, in qualità di Ente del Terzo Settore (ETS), beneficiano delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente.

Nel corso del 2025, i donatori sono stati complessivamente 3.831, rispetto ai 3.248 dell'anno precedente con una distribuzione capillare su tutto il territorio nazionale e presenze anche in ambito internazionale. La Lombardia, con 3.101 donatori, si conferma l'area di maggiore concentrazione, seguita da Piemonte, Emilia-Romagna e Lazio.

A livello provinciale, si evidenzia una maggiore incidenza nelle province di Milano, Varese, Monza e Brianza, Como e Lodi.

Rispetto all'esercizio precedente, il numero dei donatori ha registrato un incremento del 18%.



6.3 LE CAMPAGNE DI RACCOLTA

LE CAMPAGNE SOCIAL DI PERSONAL FUNDRAISING

Molti fra i sostenitori della Fondazione scelgono di creare una raccolta fondi per festeggiare un evento come un compleanno o un anniversario, ma anche per cercare di superare il dolore per la perdita di una persona cara. Le donazioni raccolte possono essere destinate al sostegno di progetti specifici o generali.

| DESCRIZIONE | Finalità | Proposta da | ADESIONI |
|-------------------------------------|------------------------|---------------------|-----------------|
| Il sorriso di Lucia | progetto generico | Andrea Nesa | € 120 |
| Con Gaia per loro | progetto generico | Marcello Vezzani | € 200 |
| Ricordando Marcus | progetto generico | Denita Heard | € 250 |
| Bonvi is here | progetto giovani | Irene Parasole | € 615 |
| Benedetta per sempre | progetto Glioblastoma | Andrea Ragni | € 810 |
| Ricordando Isabella | progetto generico | Chiara Luvie' | € 900 |
| Un sorriso per Greg | progetto generico | Martina Ferrario | € 1.050 |
| Via Francigena per mio papà | medicina di precisione | Simonetta Puricelli | € 1.565 |
| La fatina dell'istitutoLavinia | progetto generico | Giada Baldin | € 1.570 |
| Ricordando Lucia | progetto giovani | Luigi Negri | € 5.523 |
| Torneo per Pippo | progetto generico | Cristina Proietti | € 6.195 |
| Buon compleanno Matilde | La Casa del Fiore | Stefania Maino | € 5.820 |
| Fiordipanna Srl/ Il dolce sogno srl | progetto generico | Antonella Gerundino | € 6.040 |
| Tutti sulla luna | medicina di precisione | Martina Ferrario | € 14.795 |
| In memoria di Chiaravalli G. | progetto generico | Andrea Chiaravalli | € 22.320 |
| TOTALE | | | € 67.773 |

LE DONAZIONI SUI PROGETTI

Le erogazioni destinate ai progetti di ricerca rappresentano un efficace strumento di connessione tra comunità scientifica e sostenitori, consentendo a questi ultimi di approfondire la conoscenza delle iniziative finanziate. I donatori, infatti, vengono costantemente informati in merito allo stato di avanzamento e ai risultati conseguiti dai progetti sostenuti.

Nel corso del 2025, i donatori che hanno scelto di contribuire a specifici progetti di ricerca hanno orientato il proprio interesse verso:

| PROGETTO SOSTENUTO | Importo donato |
|---|-----------------|
| Progetto Giovani | € 46.098 |
| Campagna "ricordando Lucia" | € 3.273 |
| In memoria di Cimmino M. | € 300 |
| Plachesi P. | € 500 |
| Borsetti P.G. | € 500 |
| AFK | € 700 |
| Fumagalli M. | € 700 |
| In memoria di Gialuca | € 1.000 |
| Polisportiva San Egidio | € 1.600 |
| Monfrini A.M. | € 2.000 |
| Bonferraro Spa di Sorga (Vr) "Memorial Righetti M." | € 2.000 |
| Altri con donazioni minori | € 3.525 |
| Fondazione Fiera Milano | € 30.000 |
| Progetto Sport | € 48.624 |
| IDOC srl | € 13.284 |
| Altri con donazioni minori | € 1.340 |
| Sestero APS | € 4.000 |
| Banca Intesa San Paolo | € 5.000 |
| Fondazione Mazzola | € 25.000 |
| Progetto biopsie liquide | € 5.170 |
| Altri con donazioni minori | € 5.170 |
| Caratterizzazione del contesto immunitario nei sarcomi delle parti molli (rabdomiosarcoma) | € 100 |
| Altri con donazioni minori | € 100 |

| PROGETTO SOSTENUTO | Importo donato |
|---------------------------------------|------------------|
| Progetto car T | € 43.885 |
| Associazione Michi raggio di sole | € 20.000 |
| Associazione Matilde Capecchi | € 17.000 |
| Ciao Fra | € 1.000 |
| Riboldi S. | € 500 |
| Proietti C. | € 975 |
| Altri con donazioni minori | € 4.410 |
| Medicina di precisione | € 14.795 |
| Margherita silenziosa di Casalguidi | € 14.795 |
| Tumori del S.N.C. Glioblastoma | € 810 |
| Campagna Benedetta per sempre | € 810 |
| Progetto nutrizionale epickods | € 25.000 |
| Fundacion Aladina (Spagna) | € 25.000 |
| Progetto psicologico | € 115 |
| Altri con donazioni minori | € 115 |
| Progetto tumore di Wilms | € 200 |
| Altri con donazioni minori | € 200 |
| TOTALE | € 184.797 |

| PROGETTO SOSTENUTO | Importo donato |
|---------------------------|------------------|
| Casa del Fiore | |
| Gallazzi G.B. | € 500 |
| Lions Club Arona | € 500 |
| Mix Srl | € 500 |
| Sartirana M. | € 500 |
| Ass. naz. VVFF | € 750 |
| Reguzzoni E.M. | € 1.000 |
| Giorgetti R. | € 1.000 |
| Lega navale Meina | € 1.000 |
| Comerio E. Spa | € 1.000 |
| Via Francigena | € 1.565 |
| In memoria di Gorla D. | € 1.793 |
| Ass. Scherma Busto A. | € 2.000 |
| Giorgetti G. | € 2.000 |
| Carnaghi Radice M. | € 3.000 |
| Vago Spa | € 3.000 |
| Compleanno Colombo S. | € 4.075 |
| Gruppo Alpini Villa Iesa | € 5.000 |
| Ponti F. | € 5.000 |
| Altri | € 8.015 |
| Carnaghi A. | € 10.000 |
| Filippini S. | € 10.000 |
| Graziani G. | € 10.000 |
| Ey Foundation | € 10.000 |
| Ass. Michi raggio di sole | € 20.000 |
| Prada Spa | € 20.000 |
| Ey Foundation | € 36.410 |
| Fondazione Pajan Parola | € 100.000 |
| Consonno S. | € 500.000 |
| TOTALE | € 758.607 |

6.4

LA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

La raccolta fondi della Fondazione viene realizzata in modo organizzato e continuativo, con l'obiettivo di coinvolgere il pubblico nel sostegno alle proprie attività.

In particolare, nel corso del 2025, in occasione di specifiche ricorrenze e festività, sono state promosse iniziative di raccolta fondi attraverso l'offerta di prodotti di modico valore.

Tali iniziative si sono svolte prevalentemente on line e tramite banche solidali presenti sul territorio e gestiti da volontari.

| RACCOLTA FONDI OCCASIONALE | 2025 | 2024 | 2025 ONERI | 2024 ONERI | 2025 RACCOLTA NETTA | 2024 RACCOLTA NETTA | 2025 % SUL RACCOLTO | 2024 % SUL RACCOLTO |
|-------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Raccolta Natale | € 361.438 | € 261.316 | € 156.038 | € 97.717 | € 205.400 | € 163.599 | 57 | 63 |
| Raccolta Pasqua | € 79.021 | € 62.506 | € 36.340 | € 31.252 | € 42.681 | € 31.254 | 54 | 50 |
| Raccolta festa della mamma | € 8.294 | € 7.913 | € 3.084 | € 2.295 | € 5.210 | € 5.619 | 63 | 71 |
| Raccolta corsa della speranza | € 70.815 | € 66.085 | € 32.616 | € 26.361 | € 38.199 | € 39.724 | 54 | 60 |
| Raccolta manifestazione golf | € 5.422 | € - | € 3.738 | € - | € 1.684 | € - | 31 | - |
| Raccolta lotteria | € - | € 18.979 | € - | € 992 | € - | € 17.987 | - | 95 |
| TOTALE | € 524.990 | € 416.799 | € 231.816 | € 158.617 | € 293.174 | € 258.182 | 56 | 62 |

Nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di raccolta fondi occasionale ha registrato un andamento complessivamente positivo in termini di volumi, evidenziando tuttavia alcune criticità sul fronte dell'efficienza economica.

La raccolta lorda complessiva è stata pari a 524.990 euro, in significativo aumento rispetto ai 416.799 euro del 2024, con una crescita di circa il 26%. Anche la raccolta netta ha evidenziato un incremento, attestandosi a 293.174 euro rispetto ai 258.182 euro dell'anno precedente (+13,5%).

Tale crescita è stata tuttavia accompagnata da un aumento rilevante degli oneri, passati da 158.617 euro nel 2024 a 231.816 euro nel 2025 (+46%).

Questo incremento ha comportato una riduzione dell'efficienza complessiva della raccolta, con un'incidenza della raccolta netta sul totale che scende dal 62% al 56%.

ANALISI DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE

Raccolta Natale

Si conferma l'iniziativa principale, con una raccolta di 361.438 euro (in forte crescita rispetto ai 261.316 euro del 2024). La raccolta netta aumenta a 205.400 euro, ma con una riduzione dell'efficienza (57% rispetto al 63% del 2024), dovuta all'incremento dei costi.

Raccolta Pasqua

Mostra un andamento positivo sia in termini di raccolta (79.021 euro) sia di marginalità (42.681 euro), con un miglioramento dell'efficienza (54% contro 50%). Si conferma una delle iniziative più equilibrate.

Festa della Mamma

Rimane sostanzialmente stabile nei volumi (8.294 euro), ma registra una lieve contrazione della raccolta netta (5.210 euro) e un peggioramento dell'efficienza (63% rispetto al 71%).

Corsa della speranza

Presenta un incremento della raccolta (70.815 euro), ma una riduzione della raccolta netta (38.199 euro) e dell'efficienza (54% contro 60%), segnalando un aumento dei costi non compensato dai ricavi.

Manifestazione golf

Introdotta nel 2025, ha generato una raccolta limitata (5.422 euro) con una bassa efficienza (31%), evidenziando una marginalità contenuta (1.684 euro).

Lotteria

Non ripetuta nel 2025, mentre nel 2024 aveva garantito una raccolta netta di 17.987 euro con un'elevata efficienza (95%).

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE IN OCCASIONE DEL NATALE

L'ETS Fondazione BIANCA GARAVAGLIA ha posto in essere un'iniziativa denominata Campagna di sensibilizzazione in occasione del **Natale 2025**.

Sono stati raccolti fondi per un totale di € 361.437,80

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in:

- per contanti per € 55.769,00
- su c/c bancari per € 156.824,10
- con carte di credito per € 143.134,70
- con bollettini postali per € 5.385
- con assegni per € 325

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento pari a € 156.037,93 sono così dettagliati:

- oneri per acquisto di beni per € 138.503,63
- oneri per servizi € 4.121,92
- oneri promozionali per € 6.184,38
- oneri da lavoro autonomo per € 4.316,96
- oneri amministrativi per € 2.911,04

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 205.399,97 e verranno impiegati in attività di interesse generale e per le seguenti finalità: finanziamento dei progetti in convenzione con la F.i.r.c.c.s. Istituto Tumori di Milano.

La campagna natalizia si conferma come la **più articolata e strategica** tra le iniziative annuali, sia per volumi che per target, sinonimo del fatto che Natale rappresenta un'occasione privilegiata per **trasformare il regalo in un gesto di responsabilità sociale**, coinvolgendo non solo i singoli donatori ma anche aziende e organizzazioni.

Alla campagna Natalizia hanno partecipato anche i **15 comitati ABG** che hanno distribuito i prodotti solidali nelle province di Milano, Varese, Como, Lodi, Lecco, Sondrio, Monza Brianza, Brescia.

Dal mese di ottobre a fine dicembre dal sito **regalisolidali.abianca.org** sono stati registrati un totale di 714 ordini (+34%) con una raccolta fondi di 190.315,00 euro (+59%) rispetto al 2024 e 12.052 prodotti solidali distribuiti (+60%)



Anche il **Temporary shop "la Bottega del fiore"** aperto dal 21 novembre al 24 dicembre ha registrato un aumento nelle visite e negli incassi con una raccolta fondi pari a 47.963,00.

Nel contempo si sono svolti 4 banchi solidali nel mese di dicembre presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, 2 presso la Bper Banca di Busto Arsizio e un banco solidale a Olgiate Olona, Nosate (MI) e Torgnon(AO).

Nel mese di novembre 2025 la Fondazione ha provveduto, come di consueto, all'invio del periodico informativo **"il Fiore"** a tutti i donatori e sostenitori. La pubblicazione ha rappresentato un importante strumento di rendicontazione e condivisione dei risultati, con un focus specifico sull'andamento del progetto Casa del Fiore, illustrandone gli sviluppi e gli obiettivi. Allo stesso tempo, il giornalino ha svolto una funzione strategica di attivazione e preparazione della comunità dei donatori, anticipando i contenuti e il significato della campagna natalizia.

In occasione del Natale 2025 la Fondazione ha coinvolto nella propria campagna anche le **scuole del territorio**, attraverso la proposta solidale dei **baci di dama**. L'iniziativa ha coinvolto complessivamente n 26 istituti scolastici, grazie alla collaborazione di dirigenti, insegnanti e rappresentanti dei genitori, permettendo di attivare una raccolta fondi pari a 11.162,00 euro.

Attraverso questa azione sono state raggiunte oltre un migliaio di famiglie, contribuendo a diffondere i valori della solidarietà e della condivisione anche tra i più giovani.



CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE IN OCCASIONE DELLA PASQUA

L'ETS Fondazione BIANCA GARAVAGLIA ha posto in essere un'iniziativa denominata Campagna di sensibilizzazione in occasione della **Pasqua** 2025.

Sono stati raccolti fondi per un totale di € 79.021,20

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in:

- in contanti per € 30.129,50
- su c/c bancari per € 30.977,50
- con carte di credito per € 14.469,20
- con bollettini postali per € 3.210,00
- con assegni per € 235,00

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento pari a € 36.339,52 sono così dettagliati:

- oneri per acquisto di beni per € 34.473,75
- oneri per servizi € 185,00
- oneri promozionali per € 146,12
- oneri per lavoro autonomo € 1.233,00
- altri oneri € 301,65

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 42.681,68 e verranno impiegati in attività di interesse generale e per le seguenti finalità: finanziamento dei progetti in convenzione con la F.i.r.c.c.s. Istituto Tumori di Milano.

La campagna pasquale 2025 ha registrato una crescita significativa rispetto all'esercizio precedente (+36%)

I comitati locali che hanno aderito alla campagna sono stati 15, dislocati soprattutto nella Regione Lombardia.

Durante i due mesi della campagna sono stati distribuiti complessivamente 4.512 prodotti suddivisi tra colombe 1.217, uova di cioccolato 1.688 e pasqualotti 1.607.

Anche in questo caso come per Natale sono state coinvolte le scuole del territorio nella sensibilizzazione e nella distribuzione dei prodotti, dalle materne fino ai licei.

Le scuole che hanno aderito sono state 18 con una raccolta complessiva di 9.567,00 euro.

Per Pasqua è stato riaperto il Temporary Shop "La Bottega del fiore" nel periodo dal 28 marzo al 19 aprile che ha visto una buona affluenza di donatori e che ha coinvolto una ventina di volontari nella turnazione.

Sono stati allestiti alcuni banchi solidali presso il Comune di Olgiate Olona, presso il centro di Busto Arsizio, all'Ospedale di Busto Arsizio.



CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE IN OCCASIONE DELLA CORSA DELLA SPERANZA

L'ETS Fondazione BIANCA GARAVAGLIA ha posto in essere un'iniziativa denominata Campagna di sensibilizzazione in occasione della **Corsa della speranza** del 05 Ottobre 2025 (quinta edizione).

Sono stati raccolti fondi per un totale di € 70.815,50

Le donazioni sono state effettuate:

- per contanti per € 11.292,50
- su c/c bancari per € 27.645,00
- con carte di credito per € 31.878,00

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento pari a € 32.616,06 sono così dettagliati:

- oneri per acquisto di beni per € 21.019,54
- oneri per servizi € 4.466,58
- oneri per noleggi e attrezzature € 1.044,00
- oneri promozionali € 1.879,87
- oneri per lavoratori autonomi € 4.849,50
- deduzione risconti per € 643,43

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 38.199,44 e verranno impiegati per finanziare il progetto Sport in Ospedale.

La Corsa della Speranza 2025 ha confermato il proprio ruolo centrale nella strategia della Fondazione, generando una raccolta netta significativa e rafforzando il coinvolgimento della comunità.

La quinta edizione ha registrato un importante incremento del numero dei partecipanti, passati da 1.880 nel 2024 a 2.700 nel 2025 (+ 50%).

Questo incremento rappresenta un risultato estremamente positivo perché testimonia la crescente notorietà dell'evento e la capacità della Fondazione di coinvolgere il territorio.



L'analisi economica evidenzia una buona sostenibilità complessiva dell'iniziativa, pur in presenza di una struttura di costi fortemente legata alla partecipazione.

In prospettiva per la nuova edizione 2026 risulterebbe strategico sviluppare ulteriormente il coinvolgimento di Sponsor e Partner, in particolare a copertura delle principali voci di costo (kit corsa- t-shirt e medaglie), al fine di incrementare la marginalità e consolidare la sostenibilità economica dell'evento, mantenendone al contempo il valore sociale e partecipativo.

L'evento come di consueto è stato patrocinato dal Comune di Busto Arsizio ed è stato realizzato grazie alla collaborazione con vari enti e associazioni del territorio e grazie al sostegno di numerose aziende.

La Corsa della Speranza si conferma un evento consolidato e atteso dalla cittadinanza e non solo: dal 2019 anno della sua prima edizione ha visto la partecipazione di oltre 8.000 persone tra famiglie, sportivi e non, raccogliendo la somma di 221.368,00 euro a favore di 5 progetti della Fondazione suddivisi tra ricerca, cura e assistenza.

Ad ogni edizione collaborano circa un centinaio di volontari ABG che prestano servizio lungo il percorso e durante le attività della giornata. L'edizione 2026 è fissata per il prossimo 4 ottobre.



CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA MAMMA

L'ETS Fondazione BIANCA GARAVAGLIA ha posto in essere un'iniziativa denominata Campagna di sensibilizzazione in occasione della **Festa della Mamma 2025**.

Sono stati raccolti fondi per un totale di € 8.293,80

Le donazioni sono state effettuate:

- per contanti per € 6318,80
- con carte di credito per € 1.975,00

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento pari a € 3.084,31 sono così dettagliati:

- oneri per acquisto di beni per € 2.513,35
- altri oneri € 570,96

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 5.209,49 e verranno impiegati in attività di interesse generale.

Come di consueto in occasione della Festa della Mamma sono stati allestiti alcuni banchi solidali presso le città di Busto Arsizio, Rho e Nosate, il Presidio ospedaliero di Busto Arsizio e la Parrocchia S. Anna di Busto Arsizio.

Sono state distribuite 620 piantine di Nuova Guinea.



CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA GOLFISTICA

L'ETS Fondazione BIANCA GARAVAGLIA ha posto in essere un'iniziativa denominata Campagna di sensibilizzazione in occasione della **giornata golfistica** del 10 maggio 2025.

Sono stati raccolti fondi per un totale di € 5.422,00

Le donazioni sono state effettuate:

- per contanti per € 2.237,00
- con carte di credito per € 1.435,00
- con bonifici bancari per € 1.750,00

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento pari a € 3.737,58 sono così dettagliati:

- oneri per acquisto di beni per € 3.578,32
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature € 1.200,00
- oneri per lavoratori autonomi € 305,00
- deduzione risconti per € 1.345,74

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 1.684,42 e verranno impiegati in attività di interesse generale.

La competizione golfistica si è svolta il 10 maggio 2025 sul campo del Circolo Golf di Agrate Conturbia (NO).

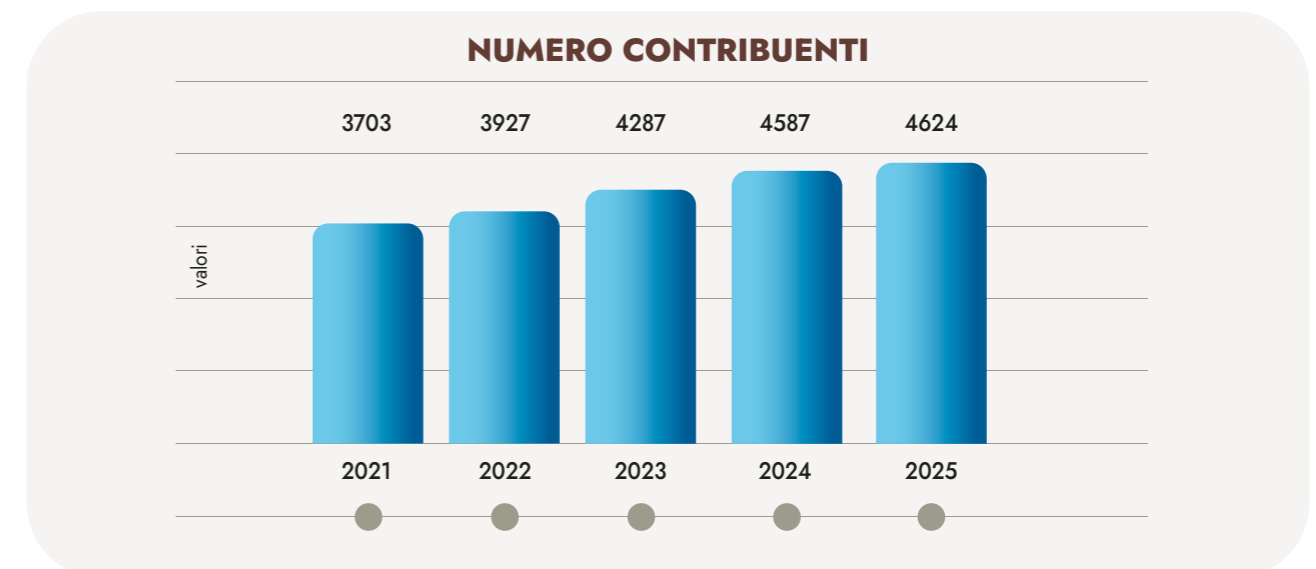
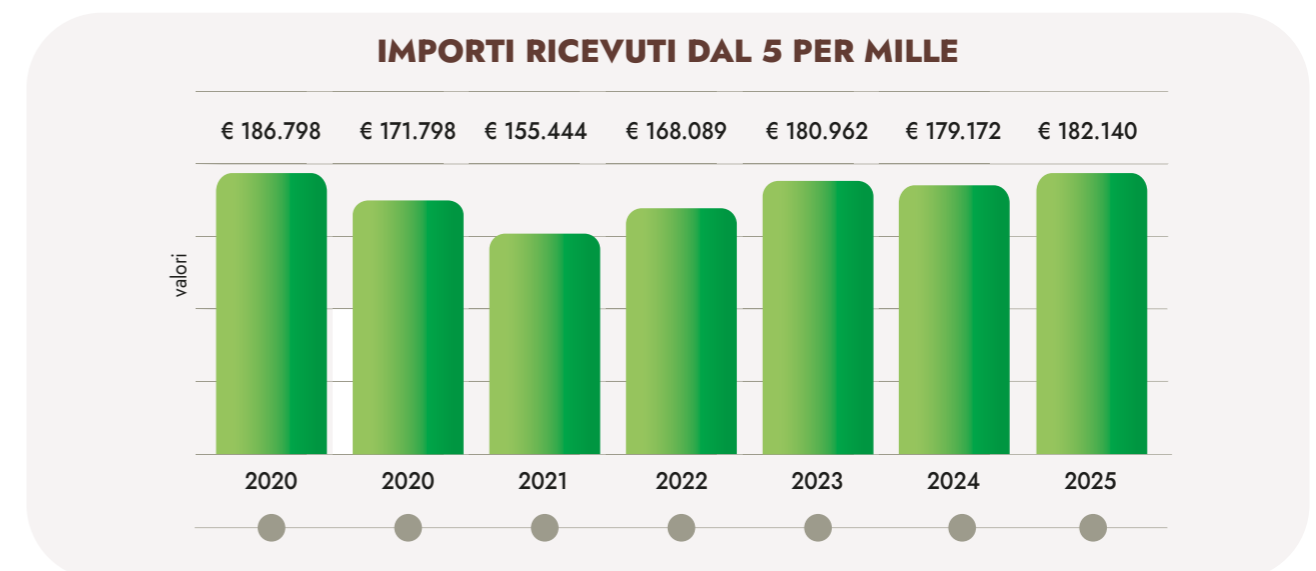


6.5 CONTRIBUTI PUBBLICI

La Fondazione, ogni anno chiede di essere inserita nell'elenco dei soggetti beneficiari del 5x1000 ed è sempre stata ammessa ad accedere a questo beneficio che, nel tempo, ha rappresentato una parte sempre più significativa della sua raccolta fondi.

L'Agenzia delle Entrate nel 2025 ha erogato i contributi per l'anno fiscale 2024.

Come si evince dalla tabella sottostante il contributo ricevuto nel mese di agosto pari a € 182.140,15 ha avuto un leggero incremento rispetto all'anno precedente con un numero superiore di scelte.



CONCLUSIONI FINALI

L'esercizio 2025 evidenzia una significativa capacità di crescita della raccolta, trainata in particolare dall'iniziativa natalizia.

Tuttavia, l'aumento più che proporzionale degli oneri ha determinato una riduzione dell'efficienza complessiva, con un impatto sulla marginalità.

Per i prossimi esercizi si ritiene opportuno:

- monitorare e contenere i costi delle principali iniziative, in particolare della raccolta natalizia;
- valorizzare e sviluppare le iniziative più efficienti (es. Pasqua);
- valutare il ripristino di attività ad alta redditività, come la lotteria;
- riconsiderare le iniziative a bassa marginalità, al fine di migliorarne la sostenibilità economica.

Nel complesso, la raccolta fondi occasionale si conferma una componente strategica, con ampi margini di miglioramento in termini di ottimizzazione dei costi e massimizzazione della resa netta.

CONCLUSIONE

Il 2025 rappresenta per la Fondazione Bianca Garavaglia ETS un anno di consolidamento e di nuove prospettive. La costruzione della Casa del Fiore e l'espansione dei progetti di ricerca rafforzano l'impegno nel garantire una migliore qualità di vita ai bambini e alle famiglie coinvolte.

La speranza continua a fiorire, grazie al sostegno di tutti.

L'approvazione dei bilanci è un momento fondamentale nella vita di un ente, perché rappresenta il passaggio formale con cui vengono verificati e confermati i risultati economici e patrimoniali di un esercizio.

In termini semplici, il bilancio è il documento che riassume tutta l'attività svolta durante l'anno: da un lato mostra le entrate e le uscite (conto economico), dall'altro descrive la situazione del patrimonio (stato patrimoniale), spesso accompagnato da relazioni che spiegano meglio i dati e le attività svolte. Negli enti del terzo settore, è presente anche la relazione di missione e il bilancio sociale, che racconta l'impatto delle attività.

Nella riunione del 13 maggio 2025 il Consiglio con la presenza del Presidente, di tutti i Consiglieri e dell'organo di controllo è stato approvato il Bilancio di esercizio e il Bilancio Sociale.

Nel verbale che hai condiviso, questo processo è avvenuto in modo lineare: i consiglieri, avendo già ricevuto e analizzato i documenti in anticipo, hanno deciso di non procedere alla lettura durante la riunione e, dopo aver preso atto dei dati e delle relazioni, hanno approvato all'unanimità il bilancio di esercizio e il bilancio sociale. L'approvazione ha incluso anche la destinazione dell'avanzo di gestione, che è stato accantonato a riserva.

In sostanza, l'approvazione del bilancio non è solo un atto formale, ma un momento di responsabilità: sancisce che i dati sono corretti, che la gestione è stata condivisa e che le decisioni economiche dell'ente vengono ufficialmente validate dagli organi competenti.

L'assemblea della Fondazione Bianca Garavaglia del 18 giugno 2025 si è svolta regolarmente con ampia partecipazione. Erano presenti Il Presidente, i Consiglieri e n. 24 partecipanti. Durante l'incontro è stato presentato l'andamento della Fondazione e il bilancio sociale 2024, senza particolari osservazioni. La Dr.ssa Massimino ha evidenziato l'importanza del supporto della Fondazione alle attività pediatriche dell'I.N.T.

Particolare attenzione è stata dedicata al progetto "La Casa del Fiore", con conclusione prevista entro il 2027. Nonostante un aumento dei costi dovuto a vincoli tecnici, il progetto mantiene un equilibrio economico grazie a risparmi e contributi ricevuti, con una valutazione complessivamente positiva sulla sua sostenibilità.



MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo ha verificato la conformità del presente Bilancio Sociale alle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attestando la correttezza e trasparenza delle informazioni presentate.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2025 FONDAZIONE BIANCA GARAVAGLIA ETS

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'articolo 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione Bianca Garavaglia ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- ▶ la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'articolo 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- ▶ il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con il D.M. 09.06.2022;
- ▶ il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'articolo 8, comma 3, lettere da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'articolo 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione Bianca Garavaglia ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Fondazione Bianca Garavaglia ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità del Consiglio di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.


All'Organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore attualmente applicabili. In questo senso ho verificato anche i seguenti aspetti:

- ▶ conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- ▶ presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- ▶ rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "Fondazione Bianca Garavaglia ETS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Gallarate, 30 aprile 2026

L'organo di controllo
(Massimo Piscetta)


Dimezzi i sogni o raddoppi il coraggio?

Quando un tumore entra nella vita
di un bambino, bisogna scegliere
da che parte stare.



Il tuo 5x1000 a **Fondazione Bianca Garavaglia** realizza
per intero i sogni dei bambini colpiti da tumore e delle
loro famiglie.

*La tua firma raddoppia
il coraggio.*

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS
DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D. LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 COMPRESSE LE COOPERATIVE
SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETÀ,
NONCHÉ SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA Mario Rossi

9 0 0 0 4 3 7 0 1 2 9



FONDAZIONE
BIANCA GARAVAGLIA ETS
PER LA RICERCA E LA CURA SUI TUMORI PEDIATRICI

5x1000.abianca.org

Inquadra il QRcode e scopri di più



FONDAZIONE
BIANCA GARAVAGLIA